

Domenica 12 maggio 2019, ore 11.50

NIKOLAY KHOZYAINOV, *pianoforte*

PROGRAMMA

FRYDERYK CHOPIN
(1810 – 1849)

Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38 (1936-39)
Andantino - Presto con fuoco - Agitato - Tempo I

FRYDERYK CHOPIN

Notturmo in do minore op. 48 n. 1 (1841)
Lento

FRYDERYK CHOPIN

Mazurka in fa minore op. 68 n. 4 (1849)
Andantino

THOMAS ADÈS
(1971)

Blanca Variations (2015)

IGOR STRAVINSKIJ
(1882 – 1971)

Trois mouvements de Pètrouchka (1921)
Danse russe
Chez Pètrouchka
La semaine grasse

IGOR STRAVINSKIJ/
NIKOLAY KHOZYAINOV

Danse sacrale da Le Sacre du Printemps

NIKOLAY KHOZYAINOV

Nato nel 1992, Nikolay Khozyainov ha iniziato lo studio del pianoforte a cinque anni proseguendolo poi alla Scuola Centrale di Musica del Conservatorio Ciaikovskij di Mosca dal 1999, anno in cui ha debuttato nella Sala Grande del Conservatorio. Dopo aver studiato con Yuri Lisichenko, dal 2005 è stato allievo di Mikhail Voskresensky, con il quale ha completato gli studi al Conservatorio Ciaikovskij di Mosca.

Attualmente si sta perfezionando presso la Hochschule für Musik di Hannover sotto la guida di Arie Vardi.

Premiato in molti concorsi giovanili internazionali, nel 2010, a soli 18 anni, è stato il più giovane finalista al XVI Concorso internazionale Fryderyk Chopin di Varsavia, dove ha ottenuto una menzione speciale e ha conquistato i favori del pubblico per la maturità delle sue interpretazioni.

Nel 2012 ha vinto il primo premio assoluto al Concorso Internazionale di Dublino eseguendo il *Terzo Concerto* di Rachmaninov. Grazie a questa vittoria Khozyainov ha tenuto una cinquantina di concerti in ogni parte del mondo. Sempre nel 2012 ha vinto il 2° Premio e il Premio del pubblico al X Concorso internazionale di Sydney, dove ha ricevuto anche i premi per il più giovane finalista e quelli per la miglior esecuzione di due Concerti con orchestra, di un lavoro di Liszt, di un lavoro di Schubert, di uno studio virtuosistico. Si è esibito in sale prestigiose come la Carnegie Hall e il Lincoln Center a New York, il Kennedy Center a Washington, la Wigmore Hall di Londra, la Salle Gaveau, il Théâtre de Champs-Élysées e il Louvre a Parigi, la Sala Čajkovskij a Mosca, la Suntory Hall a Tokyo e ha collaborato con orchestre come la Tokyo Symphony, la Sydney Symphony, la Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Ceca, l'Orchestra Sinfonica di Stato Russa, la Yomiuri Nippon Symphony, la RTE National Symphony in Irlanda.

Nel 2011 è uscito il suo primo cd con musiche di Chopin e Liszt, pubblicazione a cui hanno fatto seguito nel 2012 un album integralmente chopiniano per l'Istituto Chopin di Varsavia, uno con musiche di Beethoven, Schubert, Chopin e Liszt, un altro ancora nel 2014 con la *Pavane* e *Gaspard de la nuit* di Ravel, la *Barcarolle* e la *Berceuse* di Chopin e la *Sonata in si minore* di Liszt. La critica americana lo ha paragonato al giovane Evgeny Kissin, ma nel corso del tempo Khozyainov ha esteso il suo repertorio fino a comprendere brani di autori contemporanei e opere classiche da lui stesso trascritte, come nel caso della *Danse sacrale* da *Le Sacre du Printemps* di Igor Stravinskij in programma nel concerto di oggi.

Tre brani di Chopin proposti da Nikolay Khozyainov sono tra i più noti del compositore polacco e corrispondono a tre generi che preesistevano alla sua opera, ma ai quali egli ha dato comunque un'impronta inaugurale. La predilezione di Chopin per la forma breve e per un carattere improvvisativo della condotta musicale si combina, in questo caso, a tre forme diverse di ispirazione: la ballata romantica, poetica e narrativa, la danza popolare e l'atmosfera sentimentale del notturno.

Thomas Adès è uno dei più importanti compositori inglesi del nostro tempo. Le Blanca Variations sono un breve esercizio di variazioni basato su un canto della tradizione sefardita, Lavaba la blanca niña e sono state scritte nel 2015 su commissione dell'organizzazione del Concorso Internazionale Pianistico intitolato a Clara Haskil che si tiene ogni due anni a Vévey, la cittadina svizzera dove a lungo ha vissuto la grande pianista franco-rumena.

Dieci anni dopo il debutto del balletto Petrushka, andato in scena a Parigi nel 1911, Stravinskij realizzò una versione pianistica di alcuni suoi momenti salienti dedicandola ad Arthur Rubinstein. Nel compiere questo lavoro Stravinskij era stato guidato dall'idea di trasferire sul pianoforte gli aspetti quasi meccanici che contraddistinguono la scrittura del balletto, a cominciare dalla parte ritmica. Il risultato è stato la nascita di una composizione non solo integralmente pianistica, ma che ha saputo rinnovare la tecnica del pianoforte e sfidare il virtuosismo degli interpreti. La stessa logica è stata adottata da Nikolay Khozyainov per la sua versione della Danse sacrale, uno dei momenti più intensi della composizione che nel 1913 si presentò letteralmente come uno choc musicale e che è stato poi un punto di riferimento assoluto per gran parte del modernismo a venire.